

## Il Vaticano

# Il giallo della malattia di Francesco

L'ira della Santa Sede sulle voci di un tumore benigno al cervello. Smentita la visita del neurochirurgo giapponese

DAL NOSTRO INVIATO  
MICHELE BOCCI

PISA. Un tumore benigno al cervello, ma che fa paura. Non tanto per la malattia, che probabilmente nemmeno c'è e comunque non avrebbe bisogno di essere trattata, quanto per il sospetto che evoca, quello di un complotto in Vaticano. La notizia del problema di salute di Papa Francesco era ieri mattina sulla prima pagina di *Qn - Quotidiano nazionale* e per tutto il giorno ha ricevuto smentite, da quelle veementi della Santa Sede fino a quelle dello stesso neurochirurgo che secondo il giornale avrebbe visitato il Papa a Roma nei mesi scorsi, il luminare giapponese Takanori Fukushima. Sono state ore convulse, tinte di giallo, tra tensioni e polemiche e sotto lo sguardo interessato della stampa di tutto il mondo. Già nel pomeriggio *l'Osservatore Romano* ha dato la sua interpretazione, facendo riferimento al Sinodo: «Il momento scelto per la diffusione delle notizie sulla salute del Papa rivela l'intento manipolatorio del polverone sollevato. Sono infondate le notizie

sulla salute del Papa diffuse, in modo irresponsabile, da giornali italiani».

Takanori Fukushima lavora tra gli Usa, il Giappone e l'Europa. Come base nel nostro continente ha scelto la clinica di San Rossore a Pisa, dove fa consulenze tre o quattro volte all'anno e dove ieri i vertici sembravano piuttosto soddisfatti della pubblicità inattesa. «Gli ho

messo io a disposizione un mio elicottero a gennaio, spesso si sposta in quel modo, ha un'agenda piena», ha spiegato il proprietario Andrea Madonna. Il velivolo non è atterrato in Vaticano come scritto da *Qn*, dice la Santa Sede. E Madonna ribadisce: «Credo sia arrivato a Ciampino. Il neurochirurgo mi ha detto che andava a Roma». Ma il Papa, la visita

### IPUNTI

#### IL REFERTO

Il *Qn* sostiene che il Papa è stato visitato a Pisa dall'oncologo Fukushima. Sia la Santa Sede sia l'interessato hanno smentito categoricamente la circostanza

#### L'ELICOTTERO

Secondo la ricostruzione il Papa sarebbe arrivato a Pisa in elicottero. Anche questo episodio è stato negato con forza dalla sala stampa vaticana

#### L'INCONTRO A ROMA

Una seconda versione ipotizzava che Fukushima fosse andato a visitare Bergoglio in Vaticano. Anche in questo caso una secca smentita

#### IL CANCRO

I medici avrebbero diagnosticato al Papa un tumore benigno al cervello. «Il Pontefice sta benissimo, me l'ha confermato lui stesso», ha detto padre Lombardi

### ELLEKAPPA

GIALLO  
SULLA SALUTE  
DEL PAPA  
A ME  
SEMBRA  
PORPORA



**Il retroscena.** Gli uomini di Bergoglio allarmati per l'escalation di scandali e fughe di notizie nelle settimane del Sinodo: «Qui c'è l'ombra di una nuova Vatileaks»

## Dal monsignore gay alla lettera dei cardinali “Complotto diabolico per colpire il Papa”

MARCO ANSALDO

CITTÀ DEL VATICANO. L'ombra di una nuova, maldestra Vatileaks? Oppure quello che dentro i Sacri Palazzi chiamano “fumo di Satana”? Forse, sull'ennesimo caso che da ieri mattina scuote la Santa Sede, ha ragione monsignor Gianfranco Girotti. Azzarda colui che come reggente della Penitenzieria Apostolica ha rappresentato la massima autorità morale della Chiesa: se dietro le voci sulla salute di Francesco ci fosse una «manipolazione per indebolire l'operato del Papa, sarebbe un'azione diabolica». E aggiunge: «Dall'outing di monsignor Charamsa, agli scandali sessuali dei carmelitani, fino alle voci sulla salute del Pontefice, abbiamo assistito a episodi inquietanti».

Ed è l'inquietudine, assieme a smentite pontificie categoriche, assolute, quasi violente nella loro assertività, a serpeggiare dietro le Mura Leonine fin dall'inizio del Sinodo sulla famiglia. Un quasi Conclave per l'attenzione con cui è seguito dai media, considerato come un evento decisivo di questo Pontificato nella battaglia fra cardinali riformisti e conservatori. Un confronto senza esclusione di colpi - mediatici, soprattutto - che fa leva proprio sulla stampa nel tentativo di affossare il Papa che vuole cambiare la Chiesa.

I veleni del Sinodo sembrano essere disseminati ad arte nelle tre settimane di lavoro. E il volto gaudioso ma chiaramente preoccupato del cardinale tedesco Marx lo fa intuire adesso, così come lo faceva presagi-

### LA POLEMICA

L'OSSERVATORE ROMANO

#### False notizie

Sono infondate le notizie sulla salute del Papa diffuse stanotte, in modo irresponsabile, da giornali italiani: oggi, 21 ottobre, lo hanno potuto vedere di persona le migliaia di persone presenti in piazza San Pietro per l'udienza generale e lo ha testimoniato il sostituto della Segreteria di Stato, arcivescovo Angelo...

#### “Un polverone montato ad arte”

“False notizie”: è il titolo del durissimo editoriale dell'*Osservatore romano*, quotidiano della Santa Sede, sulla vicenda: “Sono infondate le notizie sulla salute del Papa diffuse stanotte, in modo irresponsabile, da giornali italiani. Il momento scelto rivela l'intento manipolatorio del polverone sollevato”

re già il primo giorno la difesa improvvisa, elegante, ma decisa, opposta da monsignor Forte agli attacchi dei falchi.

Veleni contro il Papa. Stretto all'angolo sulla questione dell'apertura agli omosessuali (vicenda Charamsa), imbarazzato dalle bordate dei conservatori (la lettera critica dei 13 cardinali sulla conduzione del Sinodo, diffusa nella seconda settimana), e ora sorpreso dal polverone sul suo stato di salute. Tutte “bufale”, commentano Oltretevere, con lo scopo di delegittimare l'operato di Francesco e dell'assemblea vescovile.

A sua difesa, ieri, si è schierato con particolare grinta il portavoce padre Lombardi. Con una dichiarazione inviata nelle caselle postali dei vaticanisti ha prima inanellato una serie di parole durissime contro il quotidiano uscito in prima pagina con la notizia sul tumore curabile del Papa, quasi tutte co-



IL PONTEFICE  
Jorge Mario Bergoglio,  
78 anni, dal 13 marzo 2013  
è il 266esimo Papa  
della Chiesa cattolica  
e vescovo di Roma

Padre Lombardi sapeva della “bomba” in arrivo: si rafforza il sospetto che la regia degli attacchi sia all'interno delle gerarchie

mincianti con la lettera “i”. Come per mettere i puntini al loro posto: «Grave atto di irresponsabilità, assolutamente ingiustificabile e inqualificabile». «Informazioni infondate». «Vicenda da chiudere immediatamente».

Poi a voce, davanti a telecamere e fotografi, ha messo in fila una serie di bordate di gesuitica potenza: «Elicotteri vaticani? Sì, se non sono fantasmi...». «Qui ogni giorno ha la sua pena». «Confermo totalmente la smentita che ho fatto».

Eppure, è parso come se Lombardi quasi

### I CASI

# 1

#### IL COMING OUT DI CHARAMSA

Il 3 ottobre, alla vigilia del Sinodo, monsignor Krzysztof Charamsa annuncia di essere innamorato di un altro uomo e di voler vivere con lui. Charamsa, che in Vaticano occupava posizioni molto importanti, viene allontanato e sospeso dal sacerdozio

# 2

#### LA PROTESTA DEI 13 PORPORATI

Tredici padri sinodali il 20 ottobre consegnano una lettera di osservazioni al Papa. Obiettano sui metodi con cui sono stati scelti i dieci padri sinodali incaricati di stilare la Relatio Finalis sulla politica della Chiesa nei confronti della famiglia



# “Tutto falso, vogliono manipolarci”

medica, quella macchiolina scura nelle immagini degli esami alla testa? «Non so come è andata, ero in Cina quando è rientrato», tituba il proprietario della clinica, al quale forse qualche voce di una visita al pontefice nei mesi scorsi è anche arrivata ma poco credibile. Assai netta la posizione del portavoce vaticano, padre Francesco Lombardi: «La diffusione

di notizie totalmente infondate sulla salute del santo padre è gravemente irresponsabile e non è degna di attenzione. Come tutti vedono il Papa svolge sempre la sua intensissima attività in modo assolutamente normale». Ieri Francesco si è mostrato sorridente tra i fedeli per l'udienza generale in San Pietro, ma del resto quello ipotizzato dal giornale e negato

dal Vaticano è comunque un problema benigno, senza sintomi. Alla prima smentita e alla replica del direttore di Qn Andrea Cangini, che ha ribadito la sua certezza sulla credibilità delle fonti utilizzate, ne è seguita una seconda. «Confermo tutto - ha detto Padre Lombardi - Lo faccio dopo le verifiche con le fonti opportune, compreso il Santo Padre. Nes-

sun medico giapponese è venuto in Vaticano a visitarlo e non vi sono stati gli esami del tipo indicato dall'articolo». Che il Papa «di recente non abbia fatto Tac o risonanze magnetiche» è confermato anche da fonti vicine all'archiatra del Papa, il dottor Fabrizio Soccorsi.

A fare un po' di chiarezza sui tempi della vicenda è stato lo stesso Fukushima, o meglio il suo sito internet dove si raccontano due viaggi a Roma. Il primo è avvenuto il primo ottobre 2014 per un evento speciale durante il quale ha incontrato papa Francesco. Ci sono anche delle foto della stretta di mano in piazza San Pietro. Il secondo è stato il 28 gennaio 2015, quando il chirurgo è arrivato in Vaticano con l'elicottero della clinica. È stato ospitato in un convento e ha incontrato alcuni arcivescovi e il cardinale Angelo Comastri. Non è chiaro come mai abbia usato l'elicottero ma non risulta abbia fatto visite mediche o visto le immagini di esami clinici. Ieri sera dal Carolina Neuroscience Institute, l'amministratrice dello studio di Fukushima, Lori Radcliffe, ha aggiunto: «Il professore non ha visitato con fini mediche o curato il Papa. La notizia è assolutamente falsa». Nessun esame, nessun consulto. E forse nessuna macchiolina.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL PERSONAGGIO / INDAGATO A SALERNO



### LA FOTO RITOCATA

Il dottor Fukushima era in piazza San Pietro in mezzo alla folla durante l'udienza del papa del primo ottobre 2014 (nella foto sotto). Ma sul suo blog in giapponese (<http://dr-fukushima.com/blog>) la foto è stata ritoccata per far sembrare che la stretta di mano fosse avvenuta durante un incontro privato (foto sopra)

## Fukushima, il luminare stakanovista “Lo conosco ma non l'ho curato”

ROMA. A credere al suo blog, il neurochirurgo giapponese Takanori Fukushima, 73 anni, eseguirebbe 600 interventi all'anno al cervello tra Usa, Italia e Giappone. Ma quella foto visibilmente falsa che ritrae la sua stretta di mano con il Papa non è un invito alla fiducia (Fukushima ha partecipato all'udienza del primo ottobre 2014, ma senza avvicinare il pontefice). Lori Radcliffe, manager del Carolina Neuroscience Institute negli Stati Uniti, si è affrettata a smentire che il neurochirurgo (che collabora anche con la clinica San Rossore di Pisa) abbia mai visitato o tantomeno curato il Papa. La procura di Salerno, intanto, a maggio aveva messo Fukushima sotto inchiesta, sospettandolo di aver chiesto denaro ai suoi pazienti per aggirare le liste d'attesa.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



fosse a conoscenza della “bomba” in arrivo. Come se il Vaticano sapesse. E comunque, negli ambienti giornalistici toscani, dice qualche bene informato, la notizia sulla malattia del Papa circolava addirittura da tre mesi.

Ma è la salute del Papa, adesso, a prescindere dal suo vero stato, a rischiare di diventare un tema nel mirino. «Lo scopo dei difensori della dottrina? - dice un osservatore interno - Non solo mettere Bergoglio in difficoltà, ma instillare il dubbio che la sua testa non funzioni. E questo proprio per tutte le posizioni diverse che ha assunto fino a oggi». Tentativo perfido, dunque, ma raffinatissimo. Farlo passare per pazzo.

E così ieri una pletora di difensori si è schierata compatta col sovrano offeso. Prima un tweet di monsignor Angelo Becciu, il Sostituto alla Segreteria di Stato, insolito nella sua effervescenza: «Ho incontrato il

Papa ieri sera. Sta benissimo è in grande forma! Che è 'sta gazzarra sulla sua salute?». Poi padre Antonio Spadaro, il direttore della rivista “La Civiltà Cattolica”: «Ormai non sanno più che dire... sono alla frutta! Dopo tutte le menzogne varie si inventano pure le malattie! Buon segno...». Infine l'affondo dell'Osservatore Romano, l'organo di Casa: «Sono infondate le notizie sulla salute del Papa diffuse stanotte, in modo irresponsabile, da giornali italiani».

Pochi nutrono dubbi sulle manovre, e i tentativi di manipolazione, partiti dalla frangia conservatrice. C'è anzi chi li paragona agli scossoni sul Concilio Vaticano II di Papa Giovanni assestati dal cardinale Ottaviani. Ma Lombardi è al lavoro anche di sera, e nel dimostrare la perfetta salute di Francesco («se correte dietro a lui nelle visite ve ne accorgete»), la Sala stampa vaticana termina la sua giornata di fuoco ricordando i prossimi impegni di viaggio del Pontefice, a Sinodo finito: a Firenze il 10 novembre, quindi l'Africa dal 25 al 30, e in ultimo l'approvazione del piano dei viaggi apostolici per il 2016 e tra questi il primo in Messico a febbraio.

Ispirato, il cardinale Reinhard Marx (pro Francesco) si cimenta in una citazione aulica: «Voglio ricordare un passo di Shakespeare». E infila una stoccata perfetta, rammentando a memoria un passo del Grande Inglese, spiegando: «Nel Sinodo non siamo in battaglia». Giusto, eminenza. Ma era una tragedia, o una commedia?

©RIPRODUZIONE RISERVATA

**3 LA BUFERA SUI CARMELITANI**  
Il 9 ottobre un centinaio di fedeli della parrocchia di Santa Teresa d'Avila a Roma scrive al Papa per avere risposte sullo scandalo dei carmelitani. Alcuni sacerdoti sono stati sospettati di aver organizzato incontri gay a pagamento nel convento